



Prefettura di Agrigento
Ufficio Territoriale del Governo
Area IV – Diritti civili, cittadinanza, immigrazione e diritto d’asilo

COMUNICATO
ISTITUZIONE ALBO TUTORI

Istituito, nell’ambito della più ampia collaborazione fra Istituzioni e Società civile, sviluppata anche all’interno del Consiglio Territoriale per l’Immigrazione di questa provincia, **l’Albo dei Tutori Volontari di Minori Stranieri non accompagnati della Provincia di Agrigento** .

La Istituzione dell’Albo dei Tutori in questo territorio, contraddistinto in questi anni dalle elevate criticità collegate alla elevatissima presenza di minori stranieri non accompagnati, costituisce un passaggio fondamentale verso una serie di attività non più inserite in ottiche emergenziali ma strutturate in percorsi procedurali in stretto raccordo con tutti i soggetti istituzionalmente coinvolti nel fenomeno.

La realizzazione di tale strumento giuridico che potrà contribuire a meglio garantire il sostegno e la integrazione sociale dei minori stranieri non accompagnati è stata resa possibile grazie alla disponibilità manifestata dagli Ordini Professionali e dalle Associazioni del settore ad un progetto di reclutamento e di eventuale formazione, ai fini della nomina a tutori di minori stranieri non accompagnati, attualmente affidati ai Servizi Sociali dei Comuni

L’Amministrazione Comunale del Comune di Agrigento, conformemente a quanto avvenuto in altre realtà del Nord Italia, ha formalizzato l’istituzione dell’Albo presso il Comune Capoluogo, approvando, con Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Agrigento, n. 77 del 18.6.2010, la costituzione dell’Albo dei Tutori della provincia di Agrigento.

Nella seduta del Consiglio Territoriale per l’Immigrazione, Sezione Minori, dello scorso 23 giugno, alla presenza del Giudice Tutelare presso il Tribunale di Agrigento, dei rappresentanti della Questura, del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati e degli Psicologi, delle Organizzazioni umanitarie e dei dirigenti dei Servizi Sociali dei Comuni dove insistono Comunità Alloggio per minori, è stato altresì auspicato che l’attività di selezione di *tutori-persone* posta in essere, possa continuare nell’ambito degli Ordini Professionali e delle Organizzazioni di volontariato, atteso che l’Albo è aperto ad eventuali successive adesioni.

Allo scopo di assicurare una efficace gestione degli interventi da attuare nei confronti del minore straniero, nel corso della seduta, è stata programmata, per il prossimo 6 luglio 2010, una intera giornata da dedicare alla formazione, articolata su “due moduli formativi”, riguardanti - rispettivamente - “l’Area giuridica” e “l’Area socio – psico pedagogica” .



Prefettura di Agrigento

Ufficio Territoriale del Governo

Area IV – Diritti civili, cittadinanza, immigrazione e diritto d’asilo

Detta attività sarà curata, per il primo aspetto, dalle Organizzazioni Umanitarie componenti del Progetto Praesidium V, OIM, UNHCR e SAVE THE CHILDREN, organismi con i quali il Ministero dell’interno ha sottoscritto apposite Convenzioni, in vigore dal 1° marzo 2010 al 28 febbraio 2011, finalizzate a consolidare le capacità di accoglienza e di gestione dei flussi migratori nel settore dell’accoglienza e del supporto socio-sanitario, informativo e legale .

L’altro settore di intervento è stato demandato ai Medici e ai Responsabili del Servizio di Psicologia del’ASP n.1, coadiuvati dagli operatori e dai mediatori culturali dell’Associazione Acuarinto, nell’ambito del Progetto ERMES, beneficiario dei finanziamenti FEI 2009 .

Della partecipazione a detta iniziale attività di formazione verrà data notizia all’Ufficio del Giudice Tutelare, in quanto gli interventi formativi, a cura delle sopra indicate figure professionali, volti a garantire una maggiore comprensione del fenomeno dei minori stranieri nella sua complessità, costituiranno un obiettivo ed indispensabile supporto alla attività dei tutori.

La giornata di formazione, oltre agli iscritti all’Albo, sarà aperta anche agli Assistenti sociali dei Comuni, e agli appartenenti agli Ordini Professionali e Associazioni che non hanno ancora manifestato la propria adesione.